

Gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni - ID 1729.

I chiarimenti della gara sono visibili su: www.consip.it; www.mef.gov.it; www.acquistinretepa.it

1) Domanda

CAPITOLATO TECNICO - Art. 10 punto 1.

Si chiede conferma che in sostituzione alla messa a disposizione di un numero di fax, sia ammesso un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Risposta

No, non si conferma. Il Fornitore potrà, in aggiunta al numero di fax, mettere a disposizione delle Amministrazioni Contraenti un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

2) Domanda

CAPITOLATO TECNICO - Art. 11 punto 3.

Si chiede conferma della correttezza della stima per le spese a carico del fornitore a seguito di verifiche ispettive. Ad esempio, per il Lotto 1, la cifra indicata è di € 12.150 mentre calcolando lo 0,1% del valore stimato della convenzione per tale lotto risulta essere pari a 55.610 € (55.610.000 € * 0,1%).

Risposta

Si conferma la correttezza dei costi a carico del Fornitore per l'esecuzione delle verifiche ispettive.

Si precisa che detti costi si riferiscono ad un ciclo di verifiche ispettive.

Qualora Consip lo ritenesse necessario, potrà disporre ulteriori cicli di verifiche ispettive: in tal caso l'importo necessario per ispezionare ulteriori ordini non è prevedibile a priori.

Per questa ragione, l'art. 11 comma 3 del Capitolato Tecnico recita che *"I costi a carico del Fornitore per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive saranno pari a Euro 12.150,00 (dodicimilacentocinquanta/00) per il Lotto 1 (...) e comunque per un importo massimo pari allo 0,1% del fatturato risultante dalla rendicontazione delle fatture emesse secondo quanto riportato nell'appendice del presente Capitolato tecnico - Flussi Datamart"*. Si evidenzia quindi che lo 0,1% non è riferito al valore stimato del Lotto, ma all'importo fatturato dal Fornitore.

3) Domanda

SCHEMA DI CONVENZIONE - Art. 4 punto 1

Si chiede di specificare, anche con qualche esempio, cosa si intende per "servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di Information Technology".

Risposta

Il Fornitore aggiudicatario della gara si impegna a mettere a disposizione di Consip alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il "Flusso Datamart" di cui all'art. 12 del Capitolato Tecnico.

4) Domanda

SCHEMA DI CONVENZIONE - Art. 8 punti 2. e 3.

Si chiede conferma che i dati e i contenuti ai fini reportistici di cui al punto 3., oltre a quelli elencati al punto 2., saranno condivisi col fornitore per tenere conto di eventuali limiti dei sistemi di quest'ultimo.

Risposta

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 dello Schema di Convenzione, il Fornitore è tenuto a fornire i dati e i contenuti in esso esplicitati (Flusso Datamart) e con le modalità indicate nell'Appendice al Capitolato Tecnico; pertanto non saranno oggetto di ulteriore condivisione con il Fornitore. Le modalità di invio dei dati di cui all'art. 8, comma 2 ed eventuali richieste di ulteriori dati, saranno condivisi con il Fornitore.



5) Domanda

ALLEGATO ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE – CONDIZIONI GENERALI - Art. 5 punto 4.

Si chiede conferma che sono esclusi dalle previsioni di cui all'art. 5 punto 4, tutte le attività di competenza del distributore locale al quale risultano collegati i pod interessati.

Risposta

Premettendo che la domanda non è chiara, per ciascun PdC/PdR, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Capitolato Tecnico *“Oltre ai corrispettivi di cui al precedente punto 1, sono totalmente a carico dell'Amministrazione il servizio di distribuzione ed i relativi eventuali oneri come previsti dalla normativa vigente”*. Con riferimento a tutte le eventuali attività svolte dal Distributore Locale presso le utenze nel periodo di vigenza del contratto attuativo, resta inteso che nei confronti dell'Amministrazione Contraente non sarà consentito alcun ulteriore addebito ad eccezione dei costi fatturati dal Distributore Locale.

6) Domanda

Punto 17.1, lettera c) del bando di gara e pag. 23 del disciplinare di gara : *“si precisa che ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”*.

Chiediamo di confermare che il regime di incompatibilità, in linea con le previsioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, nonché nella determina A.N.A.C. del 4 febbraio 2015, sia circoscritto ai soli dipendenti della stazione appaltante.

Risposta

Sì, si conferma che la condizione ostativa si riferisce ai dipendenti della Stazione Appaltante, ai titolari degli incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013 presso la Stazione Appaltante, nonché a coloro che con la Stazione Appaltante abbiano concluso contratti di lavoro autonomo, sempreché abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della stessa nei confronti del soggetto privato che intenda partecipare alla gara.

7) Domanda

In considerazione dell'abrogazione degli artt. 75 e 113 del D.lgs n. 163/2006 e della loro sostituzione con gli artt. 93 e 113 del Nuovo codice degli appalti, si prega di confermare che gli importi della garanzia provvisoria e di quella definitiva rimarranno comunque quelli indicati nel disciplinare.

Risposta

Sì, si conferma che gli importi riguardanti rispettivamente le garanzie provvisorie e quelle definitive, sono quelli indicati nella *lex specialis* di gara.

8) Domanda

Si richiede di disporre di una stima, sulla base delle precedenti gare gas, della % delle amministrazioni che possano ricadere al di fuori del perimetro di applicazione della fattura elettronica.

Risposta

Consip S.p.A. non dispone di detta stima in quanto non è possibile prevedere quali e quante Amministrazioni aderiranno alla Convenzione.

9) Domanda

Il contributo alla Consip è commisurato ai metri cubi o agli standard metri cubi?

Risposta

La domanda non è chiara. Se per *“contributo alla Consip”* si intende la commissione a carico del fornitore ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012, si evidenzia che l'art. 15, comma 1 dello Schema di Convenzione recita: *“Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012 attuativo di quanto disposto dall'articolo 1, comma 453 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il Fornitore è tenuto a versare a Consip S.p.A. una commissione pari a 0,06 Eurocent per ciascun smc fatturato (0,06 Eurocent/smc) con riferimento agli acquisti effettuati, tramite la presente Convenzione, dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli altri*



soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente. La previsione della commissione nonché l'entità della stessa sono state definite sulla base delle indicazioni del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi".

10) Domanda

Si richiede di esplicitare quale sia la data di scadenza delle fatture.

Risposta

Come previsto dall'art. 9 comma 5 dello Schema di Convenzione, *"i termini di pagamento delle fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i.". Pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del suddetto Decreto, il termine di pagamento è: "[...], trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente".*

Al comma 5 del medesimo articolo, è inoltre fatta salva la possibilità:

- per le imprese pubbliche che sono tenute al rispetto dei requisiti di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 333/2003;
- per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria e che siano stati debitamente riconosciuti a tale fine, di raddoppiare il suddetto termine.

11) Domanda

In caso di applicazione di agevolazioni fiscali (iva, accise, ecc) come vengono trasmesse le relative documentazioni da parte delle Amministrazioni richiedenti?

Risposta

In caso di utenze soggette ad agevolazioni/esenzioni fiscali oltre alla richiesta di applicazione, da esercitare nell'Allegato all'Ordinativo di Fornitura (ODA) - *"Elenco delle utenze"*, ai fini del godimento delle suddette agevolazioni/esenzioni è obbligatorio allegare all'ODA la relativa dichiarazione fiscale e/o la documentazione attestante il diritto all'agevolazione/esenzione. Nel caso la dichiarazione fiscale e/o la documentazione venga inviata successivamente all'emissione dell'ODA, l'agevolazione/esenzione sarà applicata dalla prima fattura tecnicamente utile previa verifica del fornitore della possibilità di applicarla retroattivamente. In caso di mancata produzione della suddetta documentazione le aliquote verranno applicate in misura ordinaria. Si precisa inoltre che il Fornitore aggiudicatario, previa condivisione con Consip S.p.A., mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni, nell'apposita sezione del portale www.acquistinretepa.it, la modulistica ritenuta più opportuna per la gestione della fornitura, tra cui quella relativa alle agevolazioni/esenzioni fiscali.

12) Domanda

Si chiede di confermare che l'Amministrazione contraente possa esercitare il diritto di recesso ai soli fini dello switch out.

Risposta

No, non si conferma. L'Amministrazione contraente è legittimata all'esercizio del diritto di recesso in tutti i casi previsti dall'art. 16 delle Condizioni Generali allegate allo Schema di Convenzione (Allegato 3 al Disciplinare di gara). Si precisa inoltre che, così come descritto all'art. 6 del Capitolato Tecnico, le Amministrazioni Contraenti non hanno facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto di Fornitura in caso di cambio esercente la vendita per tutta la durata del contratto stipulato ai sensi della Convenzione.

13) Domanda

In tema di avvio della fornitura, si richiede di esplicitare se, nel caso di esercizio del diritto di recesso da parte delle Amministrazioni contraenti ai fini dello switch, valga il termine di 1 mese, o il termine di 3 mesi, previsto dalla legislazione di settore.

Risposta

Ai sensi dell'art. 5, comma 14 del Capitolato Tecnico si rappresenta che *"Ai fini dell'attivazione della fornitura, l'Amministrazione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, delega il Fornitore a stipulare, con mandato senza rappresentanza ex art. 1705 c.c., i contratti e gli atti necessari per l'attivazione (ivi compresi quelli per svincolo, disdetta o recesso dal precedente Fornitore di gas naturale) e la gestione della fornitura di gas naturale per le utenze dell'Amministrazione, per tutta la durata della fornitura"*. Si precisa che l'attivazione della fornitura dovrà comunque avvenire nel rispetto delle tempistiche indicate all'art. 5, commi 12 e 13 del Capitolato Tecnico.



14) Domanda

Specificare se i costi per le verifiche ispettive debbano essere corrisposti una tantum o ogni volta che viene effettuata una verifica. Si richiede anche se sussiste un numero minimo e massimo di verifiche nel corso della convenzione.

Risposta

Il Fornitore dovrà effettuare il pagamento dell'importo indicato in fattura a favore dell'Ente Terzo alla fine di ogni ciclo di verifiche, nel termine massimo di 30 (trenta) giorni data fine mese di ricezione della fattura, in conformità a quanto espressamente previsto nel Capitolato Tecnico.

Non esiste un numero minimo di verifiche (può infatti ricorrere il caso in cui, in base allo scarso utilizzo della Convenzione da parte delle Amministrazioni, non si effettui alcun ciclo di verifiche ispettive). Per il numero massimo si rimanda alla risposta alla domanda n. 2.

15) Domanda

Specificare quali altri report possa richiedere Consip ai sensi dell'Art. 8 dello Schema di Convenzione.

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 4.

16) Domanda

Si chiede di confermare se ai sensi dell'Art. 9 del Capitolato il fornitore possa effettuare la cessazione Amministrativa risolvendo di diritto il contratto qualora l'amministrazione Contraente ricada nell'applicazione del FUI.

Risposta

No, non si conferma. Ai sensi dell'art. 9 comma 11 dello Schema di Convenzione *"Con esclusivo riferimento alle utenze che hanno diritto al servizio di Fornitura di Ultima Istanza (FUI) di cui al TIVG e all'art. 22 del D.Lgs. 164/2000, nel caso in cui l'Amministrazione si renda inadempiente nel pagamento del corrispettivo, ai sensi dell'art. 1454 c.c., è facoltà del Fornitore diffidare per iscritto l'Amministrazione ad adempiere entro 15 giorni ovvero nel maggior termine e secondo le modalità previste dalla normativa speciale, decorsi inutilmente i quali il contratto s'intenderà risolto di diritto. Resta inteso che in nessun caso potrà essere sospesa l'erogazione della fornitura e che il Fornitore dovrà garantire l'effettivo passaggio (switching) delle utenze inadempienti dell'Amministrazione al nuovo esercente senza che si verifichi alcuna interruzione del servizio"*.

17) Domanda

Si chiede di specificare gli importi per imposta di bollo e imposta di registro.

Risposta

Gli importi relativi alle imposte di bollo e di registro saranno quantificati in fase di stipula della Convenzione.

Tuttavia, si stima che detti importi complessivamente ammontino tra i € 1.500,00 e i € 3.000,00 per singola stipula.

18) Domanda

Si chiede di specificare la modalità attraverso la quale l'amministrazione contraente attesta la data di ricevimento della fattura.

Risposta

Nel caso di fatturazione elettronica, la data di ricevimento della fattura è attestata dalla ricevuta, inviata dallo SDI al mittente, dell'avvenuta messa a disposizione della PA del documento contabile.

Nel caso di Amministrazioni Contraenti di cui all'art. 9, comma 4 dello Schema di Convenzione, per le quali non sussiste l'obbligo di ricezione della fatturazione elettronica, la data di ricevimento della fattura può essere attestata mediante la "ricevuta di consegna" della PEC del Fornitore, all'indirizzo PEC dell'Amministrazione Contraente, qualora il Fornitore abbia reso obbligatoria la ricezione delle fatture tramite PEC. Tali Amministrazioni infatti si obbligano, sin d'ora, a ricevere le fatture attraverso Posta elettronica certificata (PEC) ove il Fornitore si avvalga di tale modalità.

19) Domanda

Nel caso di applicazione della fattura elettronica, in quale sede verranno comunicati i codici necessari (CUP, se previsto, CUU, CIG).

Risposta



I codici (CUP se previsto, CUU e CIG) vengono obbligatoriamente indicati dall'Amministrazione Contraente nell'Allegato all'Ordinativo di Fornitura - "Elenco delle utenze".

20) Domanda

Si chiede di confermare che non tutte le potenziali Amministrazioni contraenti siano soggette alla disciplina dello Split payment;

Risposta

Sì, si conferma.

21) Domanda

Si prospettano 2 prezzi (uno variabile e uno fisso): come verranno individuate le forniture appartenenti all'una o all'altra categoria?

Risposta

Le Amministrazioni, all'atto dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura scelgono se acquistare la fornitura a Prezzo Fisso o, alternativamente, a Prezzo Variabile. Si precisa che le Amministrazioni Contraenti possono acquistare la Fornitura di gas naturale a Prezzo Fisso fino al raggiungimento di un quantitativo massimo, non incrementabile, pari al 20% del massimale iniziale del Lotto, come meglio descritto all'art. 5, comma 17 del Capitolato Tecnico.

22) Domanda

Si richiede di confermare che eventuali costi del distributore (per verifiche contatori-sostituzioni, ecc) possano essere fatturati dal Fornitore alle amministrazioni richiedenti.

Risposta

Sì, si conferma. Al riguardo si veda la risposta alla domanda n. 5.

23) Domanda

Oltre al servizio di distribuzione ed i relativi oneri previsti dalla normativa vigente, si devono fatturare altre componenti come da punto 3: come devono essere esposti tali componenti? Singolarmente o in un unico prezzo? In quale macro voce devono essere inserite?

Risposta

Premesso che la Convenzione non prevede vincoli relativi alle modalità di fatturazione, se il riferimento al punto 3 è da intendersi all'art. 7, comma 3 del Capitolato Tecnico, si rappresenta che le componenti tariffarie e i corrispettivi unitari variabili ivi riportati devono essere facilmente individuabili in fattura. Pertanto, possono essere fatturati sia singolarmente che in un'unica voce (es. oneri di cui all'art. 7 comma 3 del Capitolato Tecnico) a discrezione del Fornitore. Nel caso della seconda ipotesi, il prezzo deve coincidere con la somma delle singole componenti tariffarie e dei singoli corrispettivi unitari variabili.

24) Domanda

Le fatture che si emetteranno prevedono un'emissione mensile. Relativamente alla competenza dei consumi devono comprendere l'intero mese precedente a quello dell'emissione del documento?

Risposta

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 dello Schema di Convenzione, i corrispettivi devono essere fatturati con dettaglio mensile.

25) Domanda

Se manca la lettura reale trasmessa dal distributore, il Fornitore può utilizzare qualsiasi criterio di stima?

Risposta

Qualora il Fornitore non abbia ricevuto dette misure in tempo utile per emettere la fatturazione, potrà stimare i consumi sulla base del Quantitativo Stimato del contratto ovvero utilizzando le eventuali misure storiche ottenute dal Distributore Locale ovvero utilizzando un proprio algoritmo di stima (fornendo esplicita evidenza della fatturazione in "stima"). Il Fornitore s'impegna altresì a conguagliare detti consumi stimati al primo ciclo di fatturazione tecnicamente utile, successivo alla messa a disposizione dei dati di misura da parte del Distributore Locale.



26) Domanda

Ciascuna fattura dovrà contenere il dettaglio dei singoli pdr a cui si riferisce; è obbligatoria l'emissione di una fattura multi punto o è possibile emettere una fattura singola per ogni pdr intestato alla stessa PA?

Risposta

Non è obbligatoria l'emissione di una fattura aggregata (multi PdR), pertanto è possibile emettere una fattura singola per ogni PdC/PdR. Si precisa tuttavia che, la maggior parte delle Amministrazioni Contraenti ha un numero elevato di PdC/PdR da gestire e il servizio di fatturazione aggregata ne semplifica la gestione.

27) Domanda

Si fa notare come le fatture del distributore locale, da presentare all'occorrenza, sono fatture complessive di tutti i pdr in capo al distributore e non solo ai PDR specifici delle PA. Inoltre, le stesse non vengono utilizzate ai fini dell'emissione del documento di fatturazione verso le PA perché trasmesse al venditore con più di un mese di ritardo rispetto al periodo di fatturazione. Di conseguenza, queste fatture possono essere utilizzate solo per controllare le componenti tariffarie applicate per i servizi di distribuzione.

Risposta

Si rappresenta quanto previsto all'art. 8, comma 2 del Capitolato Tecnico: *“Relativamente ai costi di distribuzione il Fornitore, su esplicita richiesta dell'Amministrazione Contraente, dovrà produrre la documentazione attestante la loro determinazione (ad esempio, copia delle fatture del distributore locale)”*. Pertanto è possibile ottemperare all'eventuale richiesta anche tramite specifica reportistica o altra documentazione idonea.

28) Domanda

Art. 2 comma g Capitolato Tecnico – Tab. Ordinativi

- La tabella si riferisce esclusivamente a forniture a prezzo fisso ovvero è da intendersi valida anche per quelle a prezzo variabile?
- Nella prima ipotesi, l'eventuale proroga di 3 mesi della durata della Convenzione è da intendersi valida solo per forniture a prezzo variabile?
- L'eventuale proroga di 3 mesi della Convenzione avrà come data ultima per invio degli Ordinativi il 15/01/2018 con data di attivazione 01/03/2018?
- In caso di forniture con attivazione in un mese infra-quarter (i.e. Febbraio, Maggio, Agosto e Novembre) il prezzo fisso sarà calcolato considerando come prodotto l'intero quarter di appartenenza del mese di attivazione?

Risposta

- La tabella si riferisce esclusivamente alle Forniture a Prezzo Fisso.
- L'eventuale proroga richiesta da Consip (da pochi giorni fino ad un massimo di 3 mesi) è riferita esclusivamente alla durata della Convenzione e non ai singoli contratti attuativi per i quali valgono le durate indicate all'art. 5, commi 3, 4 e 5 del Capitolato Tecnico.
- No. In caso di proroga della Convenzione, l'invio dell'Ordinativo di Fornitura è consentito fino all'ultimo giorno di validità della stessa.
- No, i 4 Quarter di riferimento di ciascuna Delivery sono riportati nella colonna “C” della tabella di cui all'art. 2, lett. g) del Capitolato Tecnico.

29) Domanda

Art. 5.5 Capitolato Tecnico

La previsione di cui al presente articolo implica che le forniture con Data di Attivazione al 1° Gennaio potranno essere inferiori ai 12 mesi?

Risposta

No. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura, con Data di Attivazione 1° Gennaio hanno durata mai inferiore a n. 12 (dodici) mesi a partire dalla data di Attivazione della Fornitura.

30) Domanda

Art. 7 sub. 1. 2 Capitolato Tecnico - Prezzo Fisso



Lo spread V_{fix} dev'essere unico indipendentemente dalla categoria di consumo?

Risposta

Sì, lo spread V_{FIX} , offerto per la fornitura di gas naturale a Prezzo Fisso, non è differenziato né per Categoria d'Uso, né per cluster di consumo annuo.

31) Domanda

Art. 2.2 Disciplinare

- La verifica del raggiungimento del quantitativo massimo (come indicato in tabella per singolo Lotto) sarà effettuata sulla base dei volumi Ordinati o delle quantità effettivamente Erogate nel corso della Convenzione?
- La verifica del raggiungimento dei 2/5 eccedenti il quantitativo massimo (e dell'ulteriore plafond del 10%) sarà effettuata sulla base dei volumi Ordinati o delle quantità effettivamente Erogate nel corso della Convenzione?
- In quale fase della Convenzione sarà comunicato l'avvenuto superamento del quantitativo previsto?
- Cosa accade alle singole forniture qualora i volumi consumati eccedano tutti i massimali di cui ai precedenti punti? Il Fornitore avrà facoltà di applicare ai volumi eccedenti condizioni economiche differenziate?

Risposta

- La verifica del raggiungimento del Quantitativo massimo di ciascun Lotto sarà effettuata sulla base dei quantitativi ordinati.
- La verifica del raggiungimento di sesto, settimo quinto e plafond per ciascun Lotto sarà effettuata sulla base dei quantitativi ordinati.
- Ferma restando l'attività di monitoraggio che Consip esegue attraverso gli ordinativi di fornitura che transitano tramite Sistema, se per "avvenuto superamento del quantitativo previsto" si intende l'esaurimento del Quantitativo massimo del Lotto, anche eventualmente incrementato, il Fornitore non appena accetta l'Ordinativo di Fornitura che determina il raggiungimento del limite del Quantitativo massimo, ne dà tempestiva comunicazione a Consip S.p.A. che contestualmente provvederà alla chiusura della Convenzione a Sistema e quindi le Pubbliche Amministrazioni non potranno più emettere ed inviare al Fornitore Ordinativi di Fornitura.
- Tutti i volumi erogati nell'ambito della presente Convenzione, derivanti dagli Ordinativi di Fornitura accettati dal Fornitore, dovranno essere fatturati alle condizioni economiche ivi previste, anche qualora risultassero eccedenti il Quantitativo ordinato o il Quantitativo massimo bandito (anche eventualmente incrementato), come anche indicato all'art. 4, comma 2 del Capitolato Tecnico.

32) Domanda

Art. 5.1 Disciplinare

- La segmentazione dei PdC diretti (tra uso termico e non termico) sulla base del rapporto tra volumi invernali e consumati (α) può ritenersi valida anche per i punti indiretti?
- A tal proposito, sarebbe possibile ricevere gli α (per ciascun Lotto) relativi al bando Consip 8?
- Tale indicazione sarà contemplata all'interno di ciascun Ordinativo di fornitura, fatto salvo quanto disciplinato all'Art. 5.8 del Capitolato Tecnico?

Risposta

- No, è valida solo per i diretti.
- Consip S.p.A. non dispone dei dati di dettaglio richiesti. Si segnala inoltre, così come indicato al paragrafo 2 del Disciplinare di gara, che sul portale www.acquistinretepa.it nella sezione dedicata alla Documentazione di gara della presente iniziativa, sono riportati (in formato excel) alcuni dati sui consumi delle Amministrazioni potenzialmente interessate ad utilizzare la Convenzione. Resta inteso che tali dati sono forniti a titolo meramente indicativo in quanto la composizione delle Amministrazioni ordinanti e i quantitativi di gas potranno essere diversi da quelli risultanti dai suddetti dati.
- Tale indicazione potrà essere richiesta dal Fornitore nell'Allegato all'Ordinativo di Fornitura – "Elenco delle utenze".

33) Domanda

Art. 5.1.1 Disciplinare

- L'asta per ciascun Lotto di fornitura prevede possibilità di effettuare rilanci live degli spread offerti (VVAR e VFIX)?



b. Occorrendo l'ipotesi di cui al punto precedente, anche lo sconto S che verrà moltiplicato per il peso λ (differenziato per Lotti) potrà essere oggetto di rilanci?

Risposta

No, non è prevista la possibilità di effettuare rilanci live degli spread offerti e dello sconto S. Il Fornitore dovrà presentare la sua Offerta economica a Sistema nella modalità descritte al paragrafo 4.4.2 del Disciplinare di gara.

34) Domanda

File .xls 'DatiGeneraliSuiConsumi...'

a. Gli Smc di Gas Ordinato indicati da Consip nelle tabelle presenti nel suddetto file, rappresentano i quantitativi annui ordinati (ma non effettivamente consumati) in ciascun mese del 2015?

b. È possibile ricevere uno spaccato per lotti delle cabine REMI servite dal bando Consip 8?

c. È possibile ricevere un riepilogativo dei volumi erogati nel 2015, su base mensile anziché annuale?

Risposta

a) No, non rappresentano i quantitativi annui ordinati in ciascun mese, bensì i quantitativi annui ordinati e riferiti al mese di effettiva Attivazione delle forniture.

b) No, non si dispone dei dati richiesti. Si veda altresì la risposta alla domanda 32, lett. b).

c) No, non si dispone dei dati richiesti. Si veda altresì la risposta alla domanda 32, lett. b).

35) Domanda

a. Sarebbe possibile ricevere un fac-simile di Ordinato di Fornitura?

b. Sarebbe possibile ricevere un fac-simile di Offerta Economica?

Risposta

a) No. Il fac-simile di Ordinato di Fornitura sarà reso disponibile in fase di stipula della Convenzione.

b) No. Si tratta di una procedura interamente gestita dal Sistema telematico. È pertanto possibile generare, sin dalla pubblicazione del Bando di gara, l'Offerta Economica sul sito www.acquistinretepa.it nell'apposita sezione relativa alla presente procedura.

36) Domanda

DISCIPLINARE

La procura di cui all'art. 4.4.1.4 del disciplinare deve essere rilasciata dall'eventuale procuratore che firmerà la dichiarazione ex Allegato 1?

Risposta

No. La procura dovrà essere prodotta - a pena di esclusione con le modalità e termini di cui alla *lex specialis* di gara (paragrafo 4.4.1.4 del Disciplinare) - qualora le Dichiarazioni e/o le Attestazioni e/o l'Offerta economica di cui agli atti di gara, fossero sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) la cui procura (riferimenti dell'atto notarile), nonché l'oggetto della procura medesima, non risultino già attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese.

37) Domanda

DICHIARAZIONI

In merito alla dichiarazione di cui all'Allegato 8:

- in caso di società per azioni va rilasciata da (i) legale rappresentante; (ii) direttore tecnico ove esistente; (iii) altri amministratori; (iv) legale rappresentante del socio unico persona giuridica rispetto ai propri familiari conviventi;

- Confermare che la firma deve essere digitale.

Le dichiarazioni post aggiudicazione (cfr art. 6 disciplinare) vanno rese in carta semplice o sempre mediante dichiarazioni sostitutive ex dpr 445/00? Confermare che la firma deve essere digitale.

Risposta

Fermo restando che la dichiarazione di cui all'Allegato 8 va resa dall'aggiudicatario in fase di adempimenti per la stipula, si evidenzia che:



1. detta dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi. Detta dichiarazione dovrà essere resa al di fuori del Sistema e sottoscritta con firma olografa del sottoscrittore se prodotta in cartaceo;
2. sempre al di fuori del Sistema, l'aggiudicatario dovrà far pervenire, nella modalità cartacea o come documento informatico firmato digitalmente, tutta la documentazione di cui al predetto paragrafo 6 del Disciplinare, incluse le dichiarazioni ivi previste da rendersi ex D.P.R. 445/00 ove espressamente richiesto.

38) Domanda

Si chiede di confermare che non costituisce causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 d.lgs 163/2006 la situazione di una società per azioni che, nel periodo compreso da maggio 2014 a maggio 2015, è stata destinataria di un provvedimento di amministrazione giudiziaria successivamente revocato, e attualmente soggetta alla misura del controllo giudiziario.

Risposta

Alla luce del fatto che dalla domanda non è possibile rilevare la reale situazione dell'operatore economico richiedente, sul punto si evidenzia che ai sensi dell'art. 38 comma 1 bis del D.Lgs n. 163/2006, le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

39) Domanda

Le dichiarazioni ex Allegato 1 vanno presentate all'interno della documentazione amministrativa come sembrerebbe indicato all'art. 4.4.1 del disciplinare, o nello spazio dedicato alla documentazione amministrativa aggiuntiva come invece parrebbe dalla lettura dell'art. 4.4.1.1 del disciplinare?

Risposta

Le dichiarazioni di cui all'Allegato 1 al Disciplinare di gara devono essere prodotte nell'apposita sezione del Sistema denominata "*Documentazione amministrativa aggiuntiva*".

40) Domanda

I requisiti ex 17.1 e 17.2 del bando di gara devono essere oggetto di specifica dichiarazione in sede di presentazione dell'offerta, o la loro sussistenza sarà soggetta solo alla successiva verifica a campione da parte della Consip? Qualora dovessero essere oggetto di specifica dichiarazione in sede di offerta:

- le relative dichiarazioni devono essere rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46/47 del dpr 445/00 o in carta semplice?
- la firma deve essere digitale?
- vanno inserite nello spazio dedicato alla documentazione amministrativa aggiuntiva?
- devono essere dichiarazioni separate o possono essere inserite in un unico documento?
- Si tratta di dichiarazioni che si aggiungono a quella prevista dall'allegato 1?

Le dichiarazioni ex allegato 1 e, eventualmente, ex art. 17.1 e 17.2 vanno rese per ciascuno lotto a cui si intende partecipare o è sufficiente renderne una sola per tutti i lotti? Se vanno rese tante quanti sono i lotti a cui si intende partecipare, si può confermare che devono essere inserite in un'unica documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 4.3.1 del disciplinare?

Si chiede di poter ricevere il fac simile del documento di partecipazione e del modello di ordinativo di fornitura.

Risposta

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 17.1. e 17.2 del Bando di gara, è oggetto di dichiarazione da rendersi da parte del concorrente in fase di presentazione dell'offerta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Detta dichiarazione deve essere presentata dal concorrente, a pena di esclusione dalla procedura, nel "Documento di partecipazione", che verrà generato dal Sistema in formato .pdf a seguito della immissione di alcuni dati da parte del concorrente attraverso una sequenza procedurale guidata dal Sistema, pertanto non deve essere inserita nella sezione del Sistema "*Documentazione amministrativa aggiuntiva*", il tutto come meglio descritto nel paragrafo 4.4.1.1 del Disciplinare di gara al quale integralmente si rimanda. Il predetto "Documento di partecipazione" dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri



necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. Inoltre si specifica che il "Documento di partecipazione" contenente le suddette dichiarazioni, deve essere unico anche nelle ipotesi in cui si partecipi a più lotti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà a richiedere ad un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti nel Bando di gara secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.4. del Disciplinare di gara rubricato "Controllo sul possesso dei requisiti" al quale integralmente si rimanda. Rimane ferma l'attività di verifica sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti nel Bando di gara in capo al primo e al secondo in graduatoria ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ferma restando la risposta alla domanda 41, si evidenzia che qualora venga prodotto l'Allegato 1 al Disciplinare di gara, esso deve essere reso una sola volta, anche nelle ipotesi in cui si partecipi a più lotti.

Con riferimento alla richiesta di produrre un fac-simile dell'Ordinativo di Fornitura e del documento di partecipazione si rimanda alla risposta alla domanda 35.

41) Domanda

In relazione alla dichiarazione di cui all'Allegato 1:

- Si chiede conferma che il legale rappresentante, oltre al documento di partecipazione, deve rilasciare sempre e comunque anche la dichiarazione sub Allegato 1;
- si chiede conferma del fatto che qualora il legale rappresentante di una società per azioni renda la dichiarazione ex Allegato 1 sia per sé che per tutti gli altri soggetti citati nell'elenco, tali soggetti non devono rendere tale dichiarazione;
- qualora il legale rappresentante di una società per azioni renda la dichiarazione ex Allegato 1 sia per sé che per tutti gli altri soggetti citati nell'elenco, dovranno essere rilasciati dal legale rappresentante tanti allegati 1 quanti sono i soggetti per cui tale dichiarazione viene resa o basta rilasciare un'unica dichiarazione riferita a tutti i soggetti?
- Al contrario, qualora il legale rappresentante intenda rilasciare tale dichiarazione solo per sé, nel caso di società per azioni si prega di confermare che tale dichiarazione deve essere resa anche da:
 - 1) Ciascun amministratore munito di potere di rappresentanza
 - 2) Se esistenti procuratori muniti di particolari poteri
 - 3) Tutti i soggetti sub 1 e 2 cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando:
- confermare che la dichiarazione non debba essere resa in caso di amministratore delegato cessato dalla carica nell'agosto 2014
- confermare che nel caso di socio unico persona giuridica il legale rappresentante di tale socio non deve rendere la dichiarazione di cui all'Allegato 1.

Risposta

La produzione dell'Allegato 1 al Disciplinare di gara è prevista, a pena di esclusione, qualora il soggetto che sottoscrive il "Documento di partecipazione" renda le dichiarazioni in esso contenute esclusivamente nei propri confronti. Esclusivamente in tal caso, in aggiunta al "Documento di partecipazione" dovranno essere presentate, nell'apposito spazio del Sistema denominato "*Documentazione amministrativa aggiuntiva*", tante dichiarazioni di cui all'Allegato 1 al Disciplinare, sottoscritte con firma digitale esclusivamente dal soggetto che rende detta dichiarazione, quanti sono:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.;
- i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori, ove presenti;
- i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (15 aprile 2016) e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.



163/2006. In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara (15 aprile 2016) e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 andrà resa anche con riferimento ai soggetti sopra elencati che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta ed ai soggetti cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.

42) Domanda

Cosa si intende per "procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori"?

Ad es. può essere considerato tale:

1) un procuratore che ha poteri prevalentemente nell'area economico finanziaria (es. potere di richiedere e ricevere ed effettuare pagamenti, esigere crediti, rinunziarvi e transigere sugli stessi. Disporre utilizzi relativi a contratti di finanziamento bancari già esistenti, sottoscrivere nuovi contratti finanziari sottoscrivere contratti di cash pooling, richiedere finanziamenti ed affidamenti in genere e stipulare e disdettare i relativi contratti, garantirli, anche ipotecariamente e con costituzione di pegni. Sottoscrivere e disdettare convenzioni, contratti di fornitura, di somministrazione, di assicurazione, di concessione in uso di licenze, di locazione, anche finanziari e ancora partecipare alla costituzione di società e consorzi, acquistare vendere partecipazioni, anche azionarie, aziende e rami aziendali, sottoscrivere quote di capitale, effettuare e assumere conferimenti e finanziamenti ma solo ed esclusivamente nell'ambito di operazioni infragruppo; presentare ricorsi e reclami, rappresentare la società in Italia e all'estero, innanzi all'Autorità Garante e qualsiasi altro ufficio o Ente Pubblico o privato, in particolare, avanti all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, alle Direzioni Regionali delle Entrate, agli Uffici Distrettuali delle Imposte, agli Uffici della Cassa Depositi e Prestiti, alle Tesorerie di Province e Comuni e presso ogni altro ufficio tributario, con facoltà di firmare le dichiarazioni previste dalle vigenti norme in materia fiscale, presentando istanze, memorie, ricorsi, richiedere concessioni o rinnovi delle stesse, stipulare convenzioni o atti d'obbligo, rappresentare la società in qualsiasi procedimento da instaurare o instaurato in materia fiscale e tributaria, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualsiasi sede e grado di giudizio, nominando consulenti e rappresentanti tecnici per le relative attività; richiedere ad Enti o uffici, pubblici o privati, permessi, autorizzazioni e provvedimenti autorizzativi o concessioni in genere, sottoscrivendo istanze, rendendo dichiarazioni ed assumendo obblighi, rappresentando la società presso qualsiasi autorità amministrativa);

2) un procuratore con poteri esclusivamente in area economico finanziaria limitati ad importo di 60.000 euro a titolo esemplificativo a operare su conti correnti, richiedere e ricevere ed effettuare pagamenti, rilasciando le relative quietanze, concedere dilazioni, esigere crediti, rinunziarvi e transigere sugli stessi; disporre utilizzi relativi a contratti di finanziamento bancari già esistenti, sottoscrivere nel corso della loro durata le richieste irrevocabili di erogazione e i relativi mandati di pagamento, emettere assegni e titoli di credito in genere, girarli e richiedere il protesto, disporre trasferimenti di denaro tra conti intestati alla stessa società; rappresentare la società in Italia e all'estero, innanzi all'Autorità Garante e qualsiasi altro ufficio o Ente Pubblico o privato, in particolare, avanti all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, alle Direzioni Regionali delle Entrate, agli Uffici Distrettuali delle Imposte, agli Uffici della Cassa Depositi e Prestiti, alle Tesorerie di Province e Comuni e presso ogni altro ufficio tributario, con facoltà di firmare le dichiarazioni previste dalle vigenti norme in materia fiscale, presentando istanze, memorie, ricorsi, richiedere concessioni o rinnovi delle stesse, stipulare convenzioni o atti d'obbligo; rappresentare la società, tanto quale attore che quale convenuto, in qualsiasi procedimento da instaurare o instaurato in materia fiscale e tributaria, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualsiasi sede e grado di giudizio, nominando consulenti e rappresentanti tecnici per le relative attività; richiedere ad Enti o uffici, pubblici o privati, permessi, autorizzazioni e provvedimenti autorizzativi o concessioni in genere, sottoscrivendo istanze, rendendo dichiarazioni ed assumendo obblighi, rappresentando la società presso qualsiasi autorità amministrativa; rappresentare la società presso gli uffici postali, ferroviari, doganali e marittimi, sottoscrivendo, ritirando, svincolando e prendendo in consegna pacchi, raccomandate, lettere, assicurate e spedizioni in genere, sottoscrivendo registri

3) un procuratore con poteri limitati all'area legale (es. stare in giudizio attivamente e passivamente avanti i giudici conciliatori, i Giudici di Pace, Tribunali e Corti, le commissioni Tributarie ed i Tribunali Amministrativi, nonché le



Giurisdizioni Speciali e comunque in ogni sede e grado di giurisdizione, conferendogli ogni necessario potere compresa la facoltà, a titolo esemplificativo, di promuovere ricorsi, citazioni, procedimenti esecutivi, azioni conservative e cautelari far chiedere decreti ingiuntivi, promuovere espropriazioni ed esecuzioni forzate, facendo intimare precetti ed anche rinunciando alle stesse, promuovere giudizi di opposizione, di appello, ricorsi e gravami in genere, ordinari o straordinari, impugnazioni, reclami anche avanti ad Autorità Amministrative; rappresentare la società mandante, sia in Italia che all'estero, nei rapporti con ogni amministrazione, Autorità Indipendente quali, a titolo esemplificativo, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI) e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (ACGM), Ente pubblico e privato, Camere di Commercio, Registri Imprese, Uffici Doganali e Collegi peritali, con facoltà di rendere dichiarazioni, presentare richieste, fare opposizioni, ricorsi anche contro i ruoli e ricorsi attinenti qualsiasi imposizione diretta o indiretta; richiedere nell'interesse della società da qualsiasi Autorità, Ente, istituzione, ufficio pubblico o privato, documenti, attestati o certificazioni; affidare incarichi e consulenze in campo legale, anche extragiudiziale, senza tuttavia facoltà di istituire rapporti a carattere continuativo);

4) un procuratore con poteri in ambito gestionale del personale, sicurezza e salute sul lavoro; ambientale, legale, e con poteri di stipulare e disdettare ogni e qualsiasi contratto, anche atipico, finalizzato all'acquisizione o successiva dismissione di beni (anche immateriali), diritti (reali o personali), o servizi strumentali per l'esercizio delle attività aziendali e così, a mero titolo esemplificativo: acquistare e vendere beni mobili - anche registrati - ed immobili (solo se strumentali alla realizzazione di cabine), impianti, macchinari, attrezzature, materiali di consumo, materie prime; sottoscrivere e disdettare convenzioni, contratti di fornitura, di somministrazione, di assicurazione, di leasing e noleggio a lungo termine di veicoli a motore, di concessione in uso di licenze, di locazione, anche finanziaria; affidare consulenze, incarichi professionali o di assistenza, anche tecnica; curare la riscossione, richiedere e ricevere pagamenti, sottoscrivere e firmare fatture, quietanze o bollette ed ogni e qualsiasi documento contabile o fiscale inerente i rapporti con la clientela; sottoscrivere tutta la documentazione necessaria per consentire alla Società di partecipare e/o indire gare, anche private, aventi ad oggetto la fornitura e/o acquisizione di beni e/o servizi e/o lavori; costituire servitù attive o passive per consentire la realizzazione di opere relative a immobili, convenendone i corrispettivi, riscuotendoli o pagandoli; richiedere ad Enti o uffici, pubblici o privati, permessi, autorizzazioni e provvedimenti autorizzativi o concessioni in genere, sottoscrivendo istanze, rendendo dichiarazioni ed assumendo obblighi, rappresentando la società presso qualsiasi autorità amministrativa; rappresentare la società presso gli uffici postali, ferroviari, doganali e marittimi, sottoscrivendo, ritirando, svincolando e prendendo in consegna pacchi, raccomandate, lettere, assicurate e spedizioni in genere, sottoscrivendo, anche, registri e bollette.

5) un procuratore con poteri limitati a chiedere decreti ingiuntivi e provvedimenti d'urgenza ex art. 700 anche per accessibilità forzata e, in generale, tutti gli atti giudiziari e non giudiziari e qualsiasi ed ulteriore documento ad essi connessi; sottoscrivere gli atti di costituzione in mora ed i solleciti di pagamento; promuovere citazioni, pignoramenti e altri procedimenti esecutivi, azioni conservative e cautelari, promuovere giudizi di opposizione, di appello, ricorsi e gravami in genere, ordinari o straordinari, impugnazioni, reclami anche avanti ad Autorità Amministrative, provocare dichiarazioni di fallimento, rappresentando la società nei giudizi relativi, affermare la verità di crediti, accettare concordati ed opporsi ad essi, esperire qualunque azione e proporre qualunque eccezione per fatti illeciti, chiedere risarcimenti danni, presentare querele, denunce e procedere alla costituzione di parte civile, sottoscrivere e compilare la dichiarazione richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. e qualunque ulteriore atto e/o comunicazione ivi previsti, nonché adempiere a tutti gli eventuali ulteriori obblighi previsti dalla suddetta Legge 136/2010;

6) un procuratore con poteri limitati all'area informatica(es. stipulare e disdettare i contratti di utenza telefonica, negoziare gli accordi e le clausole contrattuali relative, sottoscrivere ogni e qualsiasi documento dallo stesso ritenuto necessario o opportuno per il perfezionamento dei contratti di cui innanzi; affidare consulenze, incarichi professionali o di assistenza, anche tecnica; curare la riscossione, richiedere e ricevere pagamenti, rilasciando le relative quietanze, concedere dilazioni, diffidare e costituire in mora, esigere crediti, rinunziarvi e transigere sugli stessi, anche concedendo sconti, abbuoni, sgravi o rateizzazioni).

Risposta

È rimesso all'Impresa concorrente il compito di valutare se e quali procuratori presenti nella compagine aziendale, siano o non siano muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli



amministratori, ovvero possano essere ricondotti tra i soggetti titolari di poteri institori ex art. 2203 c.c.. Consip si riserva di effettuare le dovute verifiche in ordine a quanto dichiarato dall'Impresa concorrente.

43) Domanda

Confermare che in caso di procura che prevede a favore del medesimo soggetto il conferimento di alcuni poteri a firma singola e di alcuni a firma congiunta, l'allegato 1 vada firmato solo una volta.

Ci sono limiti di importo – al di là della tipologia di poteri - per far rientrare o meno un procuratore nella definizione di cui all'Allegato 1?

Se un soggetto rientra nella definizione di procuratore che è tenuto a firmare l'allegato 1 in forza di una procura che l'anno precedente il bando era ancora più ampia di quella attuale non in relazione alla tipologia di poteri, ma in relazione ai limiti di importo, deve firmare due volte l'allegato 1?

Il legale rappresentante della società che l'anno precedente era procuratore, deve firmare due volte l'allegato 1 (in qualità di legale rappresentante e di procuratore cessato dalla carica)?

Se un soggetto non rientra nella definizione di procuratore tenuto a firmare l'allegato 1, ma l'anno precedente il bando aveva una procura – successivamente modificata - più ampia di quella attuale relativamente agli importi e non ai poteri conferiti, deve firmare comunque l'allegato 1 in qualità di procuratore cessato dalla carica?

Confermare che l'Allegato 1 vada firmato anche da eventuali procuratori rientranti nella definizione anche se non facenti più parte dell'organico della società.

Confermare che la suddetta dichiarazione vada firmata sempre con firma digitale indipendentemente dal soggetto che la rende senza allegare copia del documento di identità.

Risposta

Con riferimento ai soggetti onerati delle dichiarazioni si rimanda a quanto previsto nella documentazione di gara alla luce del fatto che qualsiasi valutazione in merito è rimessa al concorrente. Si evidenzia inoltre che tutta la documentazione richiesta dalla *lex specialis* ai fini della partecipazione alla gara, deve essere sottoscritta con firma digitale, non necessariamente accompagnata dalla copia del documento di identità, dal/dai legale/i rappresentante/i che al momento di presentazione dell'Offerta abbia/abbiano i poteri necessari, anche relativamente all'importo, per impegnare l'impresa concorrente, il tutto come meglio descritto nella documentazione di gara alla quale si rimanda. Si conferma inoltre che l'Allegato 1 debba essere firmato digitalmente esclusivamente dal soggetto che rende detta dichiarazione. Da ultimo si vedano anche le risposte alle domande 41 e 42.

44) Domanda

Il contenuto della dichiarazione può essere trascritto su carta intestata della società che partecipa eliminando le parti non applicabili (es. eliminando ad es elenco delle condanne) o il documento è immodificabile?

Risposta

Fermo restando che il "Documento di partecipazione" generato dal Sistema non è modificabile, se per "dichiarazione" si intende l'Allegato 1 al Disciplinare, ferma la necessaria completezza del medesimo, si conferma la possibilità di apportare le modifiche nelle parti ritenute non applicabili.

45) Domanda

Le dichiarazioni rese dal legale rappresentante della società in merito ai requisiti posseduti (es. Allegato 1 e requisiti 17.1) devono essere rese in relazione alla propria posizione personale o in relazione al fornitore (società) da lui rappresentato?

Risposta

La dichiarazione di cui all'Allegato 1 al Disciplinare di gara riguarda la situazione personale del dichiarante. I requisiti di cui al punto 17.1 del Bando di gara, contenuti nel Documento di partecipazione generato dal Sistema, riguardano invece la situazione degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

46) Domanda

Confermare che in caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando l'unica dichiarazione da rendere è relativa al punto 1 dell'Allegato 1.

**Risposta**

No, non si conferma. Si rimanda alla risposta alla domanda 41.

47) Domanda**SCHEMA CONVENZIONE**

Si chiede di confermare che tra la data di apertura delle buste e l'inizio di validità della convenzione potrà passare un periodo massimo 180 giorni.

Risposta

No, non si conferma. Come previsto dal Disciplinare di gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L.241/1990 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, la durata del procedimento e della relativa garanzia, è fissata in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si precisa che, qualora entro il suddetto termine non sia conclusa la procedura la stazione appaltante potrà richiedere la proroga dell'offerta e l'estensione temporale della relativa garanzia e sarà facoltà del Fornitore confermare l'offerta oltre i 180 giorni.

48) Domanda

Confermare che i servizi connessi, oggetto di appalto, sono solo l'attività di assistenza e consulenza nella gestione tecnica della fornitura.

Risposta

I servizi connessi oggetto dell'appalto sono quelli di cui all'art. 8 del Capitolato Tecnico.

49) Domanda

Si chiede conferma del fatto che le Amministrazioni non possono recedere dal contratto per cambio fornitore.

Risposta

Sì, si veda anche la risposta alla domanda n. 12.

50) Domanda

Fermo restando la possibilità di optare – a fronte dello sconto S – per una riduzione dei tempi di pagamento, si prega di confermare che i tempi ordinari di pagamento sono quelli indicati alla lettera a) dell'art. 2 del D.lgs 231/2002.

Risposta:

No, si veda la risposta alla domanda n. 10.

51) Domanda

Fornire copia allegato G.

Risposta

L'Allegato G coincide con l'Allegato allo Schema di Convenzione "Flusso dati per le commissioni a carico del Fornitore" pubblicato nella documentazione di gara.

52) Domanda

Gli sconti S previsti dal comma 14 e 15 dell'art. 9 si cumulano tra loro qualora le Amministrazioni decidano di richiedere una riduzione dei tempi di pagamento e di utilizzare il mandato SEPA?

Risposta

No, gli sconti S indicati nella richiesta di chiarimento, non sono cumulabili, bensì alternativi.

53) Domanda**CONDIZIONI GENERALI CONVENZIONE**

Si prega di chiarire se, ai sensi dell'art. 3 comma 11 delle CG, entro i 4 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordinativo di fornitura, tale ordinativo possa essere revocato solo dalle Amministrazioni o anche dal fornitore. Se la facoltà spetta anche al fornitore con quali modalità può essere esercitata la revoca e tale revoca deve essere giustificata?

Risposta



L'Ordinativo di Fornitura può essere revocato solo dall'Amministrazione Contraente entro un giorno lavorativo dall'emissione dell'Ordinativo stesso. Il Fornitore entro 4 (quattro) giorni lavorativi dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura ha facoltà di non procedere all'attivazione della fornitura se, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo stesso Ordinativo non sia completo in ogni sua parte necessaria o provenga da un soggetto non legittimato ad utilizzare la Convenzione.

54) Domanda

In relazione alla facoltà di revoca dell'ordinativo di fornitura da parte delle Amministrazioni, si prega di chiarire la diversità di termini previsti per la revoca indicati rispettivamente al comma 11 e al comma 12 dell'art. 3.

Risposta

Entro un giorno lavorativo dall'emissione dell'Ordinativo di Fornitura solo le Amministrazioni Contraenti hanno la facoltà di revocare unilateralmente l'Ordinativo medesimo. Qualora l'Amministrazione non abbia esercitato la facoltà del rifiuto, dopo 4 giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, lo stesso diventa irrevocabile ed il Fornitore sarà tenuto a darvi esecuzione. Si precisa inoltre che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualora l'Ordinativo di fornitura non sia completo in ogni sua parte necessaria o provenga da un soggetto non legittimato ad utilizzare la Convenzione, è facoltà del Fornitore non procedere all'attivazione della fornitura; in quest'ultimo caso il Fornitore è tenuto a darne comunicazione all'Amministrazione entro 4 (quattro) giorni lavorativi, motivando le ragioni del rifiuto, il tutto come meglio esplicitato all'art. 5 commi 9 e 10 del Capitolato Tecnico.

55) Domanda

In relazione all'art. 5 comma 5 lettera f) si prega di chiarire cosa si intende per:

- variazioni della struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della convenzione
- variazione dei responsabili (solo i dirigenti o anche gli operativi?)

In relazione all'art. 5 comma 12 si prega di chiarire:

- cosa si intende per struttura di impresa e organismi tecnici e amministrativi
- quali tipo di modifiche vanno comunicate

Risposta

Per struttura di impresa e organismi tecnici e amministrativi si intende la struttura aziendale e la sua organizzazione. Il Fornitore è tenuto a comunicare a Consip S.p.A., le variazioni che coinvolgono i soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori, i soggetti titolari di poteri institori, i direttori tecnici, i responsabili della convenzione (qualsivoglia ruolo ricoprano), nonché le operazioni societarie (ad esempio cessione/affitto d'azienda o ramo d'azienda).

56) Domanda

Si prega di confermare che il tasso di mora previsto all'art. 9, comma 8 si applica sia ai pagamenti dovuti dal Fornitore (es. penali) che a quelli dovuti dalle Amministrazioni per la fornitura.

Risposta

Si conferma, per i pagamenti dovuti dalle Amministrazioni Contraenti, che ai sensi all'art. 9 comma 8 delle Condizioni Generali *"In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231"*.

In caso di ritardo del pagamento da parte del Fornitore della commissione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2012, si rimanda a quanto previsto all'art. 15, commi 7 e 8 dello Schema di Convenzione.

57) Domanda

CAPITOLATO TECNICO

In relazione alla possibilità per le Parti di stabilire una diversa data per l'attivazione, si prega di indicare con quali modalità e tempistiche potrebbe essere raggiunto un simile accordo.

Risposta



Trattandosi di accordo tra le parti non è possibile fornire indicazioni.

58) Domanda

ALLEGATO ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE – FLUSSO DATI PER LE COMMISSIONI A CARICO DEL FORNITORE

Art. 3.1 Tempistica, punto d)

Si chiede conferma che la dichiarazione e i flussi specifici di cui al punto d) sia da presentare solamente nel caso in cui il fornitore incassi importi precedentemente non incassati nei tempi prestabiliti e quindi non dichiarati ai fini del calcolo della Commissione.

Risposta

Sì, si conferma. La Dichiarazione di cui al punto d) si riferisce esclusivamente all'incasso delle fatture dichiarate insolute e quindi presenti nella Dichiarazione di insoluto. Pertanto, la Dichiarazione di cui al punto d) deve essere presentata solo e soltanto se è stata precedentemente presentata una Dichiarazione di insoluto, che è invece una facoltà del Fornitore.

59) Domanda

Con la presente si comunica che nel portale dell'AVCPass nell'inserimento del CIG di riferimento è visualizzata la schermata: "Il CIG indicato non è gestito dal sistema AVCPass". Si chiede di confermare se il PASSOE deve essere generato al fine di partecipare alla gara in oggetto per i lotti di interesse.

Risposta

Come previsto al paragrafo 1 del Disciplinare di gara si evidenzia che ai fini della presente procedura non occorre produrre il PASSOE. Consip infatti effettuerà la verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa con le modalità tradizionali, posto che la procedura in oggetto è interamente gestita con sistemi telematici e che, alla data di pubblicazione del Bando di gara, non risulta pubblicata alcuna deliberazione da parte dell'ANAC in merito.

60) Domanda

La Società, il cui Legale Rappresentante ricopre anche una carica di assessore comunale, incorre in una causa di incompatibilità di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001. In caso affermativo, l'incompatibilità è totale o limitata solamente al lotto che comprende il comune in cui il soggetto svolge il ruolo di assessore.

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 6.

61) Domanda

Allegato 2 - Sulla base di quale criterio dovremmo individuare le risorse assegnate ad ogni singolo lotto? Poi, una volta individuate, i costi dovranno essere prodotti sul riferimento del costo effettivo sostenuto sulla persona individuata (esattamente con quel nome e cognome) oppure sul profilo o mansione genericamente inteso? 2) Se al punto 2.3 del Disciplinare di gara si dice che "In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente gara, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto", a cosa si riferisce quanto scritto al punto c) dell'allegato 2 in oggetto? Potremmo intendere come costi di sicurezza quelli relativi alla sorveglianza sanitaria del personale individuato al punto b)?

Risposta

I criteri con i quali individuare le risorse da assegnare all'esecuzione delle prestazioni del presente appalto sono soggetti a valutazioni discrezionali del Fornitore. I costi dovranno essere prodotti con riferimento ai profili/mansioni individuati.

Il Documento di valutazione dei rischi standard - il cui obbligo di predisposizione non è previsto per la presente iniziativa così come riportato al paragrafo 2.3 del Disciplinare di gara - si riferisce ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui si espleta l'appalto, come indicato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Invece, con riferimento ai costi della sicurezza che il concorrente è tenuto ad indicare al punto c) dell'Allegato 2 – *Costi del personale e costi della sicurezza* del Disciplinare di gara, si precisa che gli stessi si riferiscono ai costi previsti dall'art. 87 comma 4 D.Lgs. n. 163/2006 e, cioè, ai costi *ex lege*, ovvero quelli specifici dell'attività dell'impresa,



determinati in relazione alla propria organizzazione e rapportati alle prestazioni del presente appalto. Tra i costi della sicurezza sono ricompresi anche quelli relativi alla sorveglianza sanitaria del personale.

62) Domanda

Con riferimento all'art. 9 c.13 dell'Allegato 3 – Schema di Convenzione – Condizioni Generali, e con riferimento alla cessione del credito riferita ad un Ente multisito che preveda l'autonomia gestionale delle sedi, chiediamo se interpretiamo correttamente che la cessione del credito deve essere stabilita tra tutti i punti ordinanti e pertanto univoca per tutte le sedi dell'Ente.

Risposta

La domanda non è chiara. Con riferimento al comma citato si precisa tuttavia che ogni atto di cessione deve essere notificato all'intestatario delle fatture oggetto di cessione nonché agli ulteriori soggetti previsti dalla normativa di riferimento.

63) Domanda

In relazione all'art. 9 c. 7 dell'Allegato 3 - Schema di Convenzione - Condizioni Generali, chiediamo gentilmente di voler confermare che la ritenuta dello 0,5% che verrà svincolata solo al termine del contratto attuativo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, venga applicata sull'imponibile della fattura per consentire un corretto allineamento tra fattura ed incassi.

Risposta

Sì, si conferma. Le Amministrazioni contraenti opereranno sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 %

64) Domanda

L'art. 9 c. 3 dello Schema di Convenzione, recita "*Ciascuna fattura, contenente le informazioni di cui all'articolo 9 delle Convenzioni Generali, dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D.Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi. In Fornitore si impegna, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che la singola Amministrazione Contraente riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti*". Chiediamo conferma che l'Amministrazione contraente non possa procedere con il rifiuto delle fatture emesse dal Fornitore qualora le stesse riportino tutti i dettagli previsti dalla Convenzione e dalla Normativa. Chiediamo, inoltre, che il Fornitore possa dettagliare nella Linea guida della Convenzione le ipotesi di rifiuto di un documento nel portale dell'SDI, al fine di consentire una chiara e corretta gestione amministrativa e tecnica della documentazione.

Risposta

Sì, si conferma che non potranno essere rifiutate le fatture elettroniche che contengono tutti i dati e le informazioni che la singola Amministrazione Contraente riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti. Si conferma inoltre che eventuali contenuti aggiuntivi alla Guida alla Convenzione - oltre a quelli standard previsti da Consip -, volti ad agevolare l'utilizzo dell'iniziativa, possono essere concordati con l'aggiudicatario ed inseriti nella guida.

65) Domanda

In merito all'esclusione dalla gara (indicata all'art. 3.1 del disciplinare) di quei concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad unico centro decisionale, s'intende riferita all'intera procedura (quindi a tutti i lotti) oppure è corretta l'interpretazione secondo la quale saranno escluse le offerte presentate solo nel medesimo lotto da quei concorrenti per i quali si accerti un unico centro decisionale?

Risposta

Considerato che la *ratio* della norma di cui all'art. 38m - quater del D.Lgs. n. 163/2006, è quella di assicurare una leale competizione tra gli operatori economici, la stazione appaltante si riserva di accertare caso per caso ed in concreto se la partecipazione a più di un lotto di imprese, potenzialmente riconducibili ad un unico centro decisionale, sia tale da inficiare la correttezza della competizione.

66) Domanda



In merito ai requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria richiesti nel bando di gara e come indicati anche nel disciplinare art. 1 e art. 5.4, riferiti al fatturato specifico realizzato complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari approvati, non essendo, alla data di pubblicazione del bando (15/04/2016), ancora scaduti i termini ordinari per l'approvazione dell'esercizio finanziario 2015, è corretta l'interpretazione secondo la quale per gli ultimi due esercizi devono intendersi gli anni 2013-2014 (al fine di non creare disparità di comparazione periodi per quelle società che invece hanno già provveduto ad approvare l'esercizio 2015 che quindi dovrebbero far riferimento al biennio 2014-2015)?

Risposta

Sì, si conferma che qualora alla data di pubblicazione del bando non sia ancora stato approvato il bilancio riferito all'esercizio finanziario 2015, i bilanci da produrre sono quelli relativi al 2013-2014; in caso contrario quelli relativi al 2014-2015.

67) Domanda

In merito alla documentazione aggiuntiva da caricare a sistema, riferita alle singole dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di esclusione di cui ex art. 38 comma 1 lett. b), c) e m-ter) dei soggetti diversi da chi ha sottoscritto il documento di partecipazione (compresi i cessati), è necessario che tali documenti siano firmati digitalmente da ciascuno dei relativi sottoscrittori, quindi che tutti siano dotati di firma digitale, oppure è corretta l'interpretazione secondo la quale ciascuno firmerà la propria dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 allegando quindi la copia del proprio documento di riconoscimento valido, dopodiché sarà creato un file ".pdf" da caricare a sistema che sarà firmato solo dal soggetto che ha sottoscritto il documento di partecipazione?

Risposta

Il Disciplinare di gara, al paragrafo 4.4.1.1, prevede che il concorrente possa presentare, in aggiunta alla dichiarazione denominata "Documento di partecipazione", nell'apposito spazio del Sistema denominato "*Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva*", tante dichiarazioni di cui all'Allegato 1 al Disciplinare di gara quanti sono i titolari delle varie cariche societarie elencate nel medesimo paragrafo del Disciplinare di gara, firmate digitalmente da ciascuno dei relativi sottoscrittori. Non sono previste pertanto modalità alternative quali quelle rappresentate nella richiesta di chiarimento.

Le dichiarazioni dell'Allegato 1 da parte di detti soggetti sono previste a pena di esclusione solo ed esclusivamente qualora il soggetto che sottoscrive il "Documento di partecipazione" renda le dichiarazioni in esso contenute esclusivamente nei propri confronti. Pertanto, ove il legale rappresentante sottoscrittore del "Documento di partecipazione" renda le dichiarazioni in esso contenute anche per tutti i soggetti titolari delle cariche elencate al paragrafo 4.4.1.1 del Disciplinare di gara, le dichiarazioni di cui all'Allegato 1 non dovranno essere prodotte.

68) Domanda

In merito allo schema 2 schema di convenzione – condizioni generali” art. 3 punto 7 in caso di RTI il Punto Ordinate a chi trasmetterà l'Ordinativo di Fornitura?

Risposta

Nel caso in cui il Fornitore sia un R.T.I., l'Ordinativo di Fornitura inviato tramite Sistema dal Punto Ordinate, verrà ricevuto e visualizzato dai soggetti, abilitati e delegati ad operare sul Sistema, dell'impresa mandataria.

69) Domanda

In merito all'art. 5.5 del disciplinare in particolare al punto 3 di pag. 45 si chiedono chiarimenti riguardo alle modalità adottate in caso di parità in graduatoria ovvero di come dovrà essere presentata l'offerta economica migliorativa; se mediante "Sistema" (quindi anche a distanza) oppure tramite presentazione in loco (uffici Consip) da parte del rappresentante del concorrente? Se in loco nella medesima seduta prevista per l'apertura delle offerte economiche o attraverso altre modalità?

Risposta

In caso di parità in graduatoria, si procederà, come riportato al paragrafo 5.5 del Disciplinare di gara, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985. In conseguenza di ciò verrà richiesto ai concorrenti le cui offerte sono risultate pari merito di presentare - mediante invio in formato cartaceo -, entro un termine all'uopo fissato, un'ulteriore Offerta economica da aprirsi in una nuova seduta pubblica a cui verranno invitati



a partecipare esclusivamente detti concorrenti. A tale seduta pubblica è necessario che partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa.

70) Domanda

I nostri procuratori, con procura speciale che prevede poteri associati alla carica quali "curare i rapporti, redigere, accettare e sottoscrivere contratti di appalto e di fornitura con Enti Pubblici" non possiedono la firma digitale. Possiamo farli firmare con firma autografa propria e dopo usare la firma digitale del rappresentante legale della società, soggetto che sottoscrive il "Documento di partecipazione"?

Risposta

No. Si veda la risposta alla domanda n. 67.

71) Domanda

Nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara (2015) la nostra società ha acquistato uno Gruppo. Questo tipo di operazione è da considerarsi nella casistica richiesta alla voce OPERAZIONI SOCIETARIE: "operazioni di cessione/affitto, incorporazione o fusione societaria"?

Risposta

Le operazioni societarie oggetto di dichiarazione sono quelle ritenute obbligatorie per effetto delle Sentenze del Consiglio di Stato, Ad. Plenaria del 2012 nn. 10 e 21.

72) Domanda

Al paragrafo 4.4.1.3.1 del disciplinare di gara viene indicata come requisito per ottenere la riduzione del 50% della cauzione provvisoria, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; il documento in nostro possesso è serie UNI EN ISO 9001 chiediamo conferma di idoneità del nostro documento.

Risposta

Sì, si conferma.

73) Domanda

In merito all'Allegato 2 del bando di gara per le forniture del gas naturale - 9 costi del personale e costi della sicurezza, di fatto non c'è un costo specifico relativo al personale utilizzato per lo svolgimento del suddetto appalto, di difficile individuazione anche le singole unità che saranno impiegate nello svolgimento delle attività connesse, in quanto la stessa gara viene svolta con la forza lavoro già presente all'interno della nostra società suddiviso fra le varie aree di competenza, pertanto chiediamo chiarimento su come sopperire alla specificità dell'allegato 2.

Risposta

In caso di aggiudicazione, qualora le singole unità lavorative impiegate nello svolgimento della presente commessa siano già presenti nell'organico a disposizione del Fornitore e già svolgano le medesime attività previste dalla presente commessa, ai fini dell'indicazione del costo del personale sarà necessario individuare i costi (calcolati sulla base dei giorni/uomo) imputabili all'esecuzione delle attività relative "esclusivamente" allo svolgimento del presente appalto. Per quanto riguarda i costi della sicurezza si veda la risposta alla domanda 61.

74) Domanda

Rispetto agli incrementi previsti al Disciplinare di gara paragrafo 2.2, interpretiamo che rispetto al quantitativo massimo è possibile l'incremento di due quinti (pari al 40% del quantitativo massimo) e in più l'utilizzo di un ulteriore plafond del 10% per un aumento totale obbligatorio per il Fornitore pari alla somma dei due quinti e del 10% quindi ad un 50% del quantitativo massimo?

Risposta

Si conferma che è facoltà di Consip, per ciascun lotto, richiedere incrementi del massimale fino al limite del 50% del quantitativo massimo. Si evidenzia inoltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985 nel caso Consip richieda l'estensione del 6° e 7° quinto, il Fornitore è obbligato a concedere le relative estensioni. Obbligo simile non sussiste nei casi di richiesta di attivazione del Plafond.



75) Domanda

La cessione del credito, per le Amministrazioni diverse da quelle di cui all'art. 3 commi 26 e 27 D. Lgs n. 163/2006, è automaticamente concessa (come interpreteremmo dal ART. 9 p.to 13 Schema di convenzione – Condizioni Generali) o deve essere preventivamente autorizzazione delle Amministrazioni (come interpretiamo dagli articoli che fanno riferimento ad uno sconto da applicare ai prezzi offerti in favore delle Amministrazioni Contraenti che, all'atto dell'invio dell'Ordinativo di Fornitura avranno preventivamente riconosciuto al Fornitore la facoltà di cedere i crediti)?

Risposta

Per le Amministrazioni diverse da quelle di cui all'art. 3 commi 26 e 27 D. Lgs n. 163/2006 la cessione del credito deve essere preventivamente e volontariamente autorizzata dalle Amministrazioni Contraenti, che all'atto dell'invio dell'Ordinativo di Fornitura riconoscono preventivamente la facoltà al Fornitore di cedere i crediti.

76) Domanda

Per quelle Amministrazioni che rilasciano preventivamente l'autorizzazione alla cessione del credito il fornitore deve comunque notificare la cessione ai fini dell'opponibilità mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata?

Risposta

Sì, la preventiva autorizzazione non consente di derogare agli oneri di notifica previsti all'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006.

77) Domanda

In base a quanto cita l'art. 9 comma 13 dello Schema di Convenzione, è corretto interpretare che il fornitore, in caso di PdC/PdR delle Amministrazioni Ordinanti in precedenza forniti dall' esercente il Servizio di Default, può richiedere la comprova dell'avvenuto pagamento o dello stanziamento di fondi dedicati al pagamento al massimo per le ultime 3 fatture di default?

Risposta

No. Il Fornitore può richiedere all'Amministrazione, per un periodo non superiore a tre mesi successivi dall'uscita della stessa Amministrazione dal Servizio di Default, la comprova dell'avvenuto pagamento o dello stanziamento di fondi dedicati al pagamento delle eventuali fatture oggetto di costituzione in mora.

78) Domanda

Chiediamo se per le nuove attivazioni venga messo in evidenza negli ordinativi il fornitore precedente (e il relativo shipper) per le opportune gestione delle capacità, ed eventuali provenienza del precedente mercato (es: mercato del default, tutela o libero).

Risposta

L'indicazione del Fornitore uscente e del mercato di provenienza potrà essere richiesta dal Fornitore nell'Allegato all'Ordinativo di Fornitura - "*Elenco delle utenze*". Non si ritiene opportuno richiedere l'indicazione dello shipper in quanto non è un'informazione nella disponibilità delle Amministrazioni. Si precisa che la mancanza di tali indicazioni non potrà essere causa di rifiuto dell'Ordinativo di Fornitura.

79) Domanda

È possibile rifiutare la PA che non dà garanzia sulla morosità del Default?

Risposta

Ai sensi dell'art. 9, comma 12 "*In conformità all'art. 39 bis dell'Allegato A alla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) n. 64/09 e s.m.i., è facoltà del Fornitore, limitatamente ai PdC/PdR delle Amministrazioni Ordinanti in precedenza forniti dall' esercente il Servizio di Default, per un periodo non superiore ai n. 3 (tre) mesi successivi dall'uscita degli stessi dal Servizio di Default, richiedere all'Amministrazione la comprova dell'avvenuto pagamento o dello stanziamento di fondi dedicati al pagamento, delle eventuali fatture oggetto di costituzione in mora. Resta inteso che il Fornitore è legittimato a sospendere l'esecuzione dell'Ordinativo di fornitura fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento/stanziamento fondi per l'adempimento del debito pregresso. Resta, comunque, salva la facoltà dell'Amministrazione di recedere dall'Ordinativo di Fornitura in caso di sospensione*".



80) Domanda

Con riferimento all'Art.7 dell'Allegato 4 del Capitolato Tecnico, si prevede la possibilità di offrire per il prezzo variabile quattro spread (V var) differenziati per Categoria d'Uso (Termica e Non Termica) e Cluster di Consumo (≤ 200.000 Smc e > 200.000 Smc). Per quanto invece attiene alla costruzione del prezzo fisso, confermate la previsione di uno spread unico e indifferenziato per categoria d'uso e cluster di consumo?

Risposta

Per il Prezzo Fisso si conferma che il Fornitore dovrà offrire uno spread V_{FIX} unico e indifferenziato per Categoria d'Uso e cluster di consumo. Si segnala inoltre che, a differenza di quanto indicato nella presente richiesta di chiarimento, per il Prezzo Variabile il Fornitore deve offrire tre spread: $V_{VAR,1}$ per Categoria d'Uso Termica e cluster di consumo annuo $< =200.000$ smc; $V_{VAR,2}$ per Categoria d'Uso Termica e cluster di consumo annuo > 200.000 smc; $V_{VAR,3}$ per Categoria d'Uso Non Termica.

81) Domanda

Con riferimento al Capitolo Tecnico, alla tabella pubblicata a pag. 4 e ai tempi di attivazione, si conferma che l'opzione a prezzo fisso non potrà essere applicata per attivazioni a Dicembre 2016? Nel caso di attivazioni successive a Dicembre 2017, per ordinativi emessi durante il periodo di validità della Convenzione, si ritiene applicabile la costruzione del prezzo fisso di riferimento così come previsto per le attivazioni di Dicembre 2017?

Risposta

La domanda non è chiara. Le Amministrazioni Contraenti possono emettere Ordinativi per l'acquisto della Fornitura di gas naturale a Prezzo Fisso, per tutta la durata della Convenzione, anche eventualmente prorogata, previa disponibilità del quantitativo massimo (20% del massimale iniziale del Lotto). In funzione della data di attivazione della Convenzione potrebbe essere possibile richiedere l'attivazione delle forniture dal 1° Gennaio 2016, nel rispetto delle tempistiche di attivazione previste nel Capitolato Tecnico. Per la costruzione del Prezzo Fisso si rimanda all'art. 7 del Capitolato Tecnico.

82) Domanda

L'art.16 comma 5 dello "Schema di Convenzione – Condizioni Generali" prevede che l'Amministrazione ha facoltà di recesso, per qualsiasi motivo, da ciascun singolo contratto avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 giorni purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno. L'Art.6 comma 5 dell'"Allegato 3 - Schema di Convenzione" deroga al principio di cui sopra, esclusivamente in caso di cambio del fornitore, prevedendo che le Amministrazioni Contraenti non hanno facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto di Fornitura. Peraltro, l'Art.6 comma 2 dell'"Allegato 4 - Capitolato Tecnico" ribadisce l'impossibilità per l'Amministrazione di recedere unilateralmente dal contratto di fornitura prevedendo, in caso di mancato accordo, la corresponsione di un valore pari al 10% del valore della fornitura non ancora eseguita.

Si richiede di specificare se effettivamente esiste o meno una fattispecie di recesso per l'Amministrazione, e se la stessa ha valore sia in caso di scelta dell'opzione a prezzo variabile, sia in caso di scelta del prezzo fisso. Si richiede inoltre di specificare cosa si intende per "cambio del fornitore", così come richiamato nell'"Allegato 3 – Schema di Convenzione".

Risposta

Le Amministrazioni Contraenti hanno diritto di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto di fornitura nei casi di cui all'art. 16 delle Condizioni Generali (es. mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione Contraente che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura); questo vale sia per la Fornitura a Prezzo Fisso che per la Fornitura a Prezzo Variabile. Si veda anche la risposta alla domanda n. 12. Per "cambio del fornitore" si intende il recesso unilaterale da parte dell'Amministrazione Contraente per aderire a nuovo contratto di fornitura con un altro fornitore.

83) Domanda

Con riferimento al Capitolato Tecnico Art. 5 comma 6, si richiede di confermare se, in caso di utenze allacciate alla rete soggette alla Delibera AEEGSI 06/2/2014 - 40/2014/R/gas (in particolare le cd. Prime Attivazioni) l'Amministrazione Contraente debba inoltrare verso il Distributore e non il Fornitore la documentazione obbligatoria.

**Risposta**

Si, si conferma.

84) Domanda

In relazione al capitolato tecnico art. 5 comma 12, si richiede di confermare se, nel caso il termine del giorno 15 del mese coincida con un giorno non lavorativo, detto termine debba intendersi anticipato alle ore 24:00 del primo giorno lavorativo precedente.

Risposta

No, non si conferma. Il termine ultimo di ricezione dell'Ordinativo di Fornitura resta quello delle ore 24:00 del 15 del mese anche nel caso coincida con un giorno non lavorativo; tuttavia resta salva la facoltà di accordo tra le parti.

85) Domanda

In relazione al Capitolato Tecnico Art. 5 comma 12, in merito all'ultima data possibile di attivazione delle utenze, si richiede di confermare l'esattezza del seguente esempio:

Scadenza convenzione 31/12/2017

Ultima data di attivazione 1/4/2018

Risposta

Se l'esempio si riferisce all'art. 5, comma 13 del Capitolato Tecnico, si conferma l'esattezza dell'esempio.

86) Domanda

In relazione allo Schema di Convenzione Art. 5 comma 4, si richiede di specificare con quali modalità e scadenze tali Amministrazioni potranno inoltrare al Fornitore eventuale richiesta di durata pari a 12 mesi. In particolare si richiede di esplicitare se tale richiesta sia contestuale all'invio dell'Ordinativo di Fornitura o contenuta nello stesso.

In caso contrario, si richiede di stabilire un congruo termine ultimo entro il quale le Amministrazioni potranno inoltrare richiesta al Fornitore. Si richiede inoltre di confermare che l'Amministrazione Contraente non possa richiedere al Fornitore alcuna proroga, oltre la scadenza della fornitura a 12 mesi.

Risposta

La richiesta di cui all'art. 5, comma 4 dello Schema di Convenzione sarà indicata dall'Amministrazione Contraente nell'Allegato all'Ordinativo di Fornitura - "*Elenco delle utenze*" all'atto dell'emissione dello stesso.

I singoli contratti attuativi non sono oggetto di proroga e la loro durata è esplicitata all'art. 5 commi 2, 3 e 4 dello Schema di Convenzione.

87) Domanda

In relazione al Capitolato tecnico, art. 3.14, si chiede di confermare che il Fornitore possa ottemperare alla disposizione richiamata attraverso l'inserimento in fattura della denominazione del relativo prodotto.

Risposta

La domanda non è pertinente in quanto non esiste alcun comma 14 all'art. 3 del Capitolato Tecnico.

88) Domanda

In relazione al Capitolato Tecnico, art. 4.1, si richiede di confermare se, qualora il Fornitore non abbia ricevuto le misure in tempo utile per emettere la fatturazione, potrà stimare i consumi sulla base del quantitativo stimato del contratto ovvero utilizzando le eventuali misure storiche ottenute dal Distributore Locale ovvero utilizzando un proprio algoritmo di stima.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 25.

89) Domanda

In relazione al Capitolato Tecnico, art. 8.2, considerato che nella fattura del Trasporto emessa dal Distributore Locale le voci fatturate potrebbero:

a) avere un grado di aggregazione tale da rendere gli addebiti non direttamente riconducibili alle voci esposte nella fattura del Fornitore



b) contenere voci non direttamente riconducibili alla fornitura Cliente (esempio: indennizzi a favore del Fornitore) non risultando, in questo caso, di effettivo ausilio al Cliente nella disamina e attribuzione dei costi sostenuti, si richiede se sia possibile ottemperare alla richiesta tramite specifica reportistica, il cui tracciato potrà essere concordato in caso di aggiudicazione, in grado di riprodurre un elevato grado di dettaglio direttamente riconducibile alle forniture del Cliente.

Risposta

Sì, è possibile ottemperare alla richiesta anche tramite specifica reportistica o altra documentazione idonea.

90) Domanda

Con riferimento al Capitolato Tecnico art. 9.7, si richiede di confermare se, in caso di variazione della Categoria d'Uso durante il periodo di fornitura, il prezzo di vendita debba essere adeguato alla nuova categoria.

Risposta:

Ai fini dell'applicazione dei prezzi previsti dalla presente Convenzione, farà fede esclusivamente la Categoria d'Uso risultante dall'anagrafica del Distributore Locale, così come indicato all'art. 5 comma 15 del Capitolato Tecnico. Pertanto si conferma quanto richiesto.

91) Domanda

In riferimento allo Schema di Convenzione Art. 9.7 si richiede se la garanzia possa essere richiesta anche sotto la forma del pagamento di un deposito cauzionale.

Risposta

Il Fornitore può richiedere che venga prestata "idonea garanzia" per l'adempimento dell'obbligazione di pagamento dell'Ordinativo di fornitura, ferma restando la libertà dell'Amministrazione di scegliere la tipologia di garanzia - fideiussione o deposito cauzionale - che intende prestare.

92) Domanda

In relazione al capitolato tecnico, art. 5 comma 14, si chiede di confermare che, qualora la data di attivazione della fornitura indicata dal Cliente all'atto dell'invio dell'ODF non sia compatibile con le precedenti obbligazioni del cliente stesso con il Fornitore uscente e/o non ottemperino le indicazioni previste dalla normativa vigente (Del. AEEG 144/07), il Fornitore aggiudicatario non sia ritenuto responsabile del mancato rispetto di tale data e/o di eventuali sanzioni applicate al cliente dal trader uscente.

Risposta

Sì, si conferma. Si precisa tuttavia che il Fornitore è responsabile del mancato rispetto della Data di Attivazione nei casi di cui all'art. 10 commi 1 e 2 del Capitolato Tecnico.

Direzione Sourcing Servizi e Utility

Arch. Marco Gasparri

(Il Direttore)